



COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

**RASSEGNA STAMPA
DI MARTEDI' 11
MAGGIO 2021**

so specifici adempimenti che partono dall'attenzione al tema della sostenibilità sino a quello della

La novità di Longo
«Quest'anno
lanciamo
la prima spiaggia
dogfriendly: i cani
sono i benvenuti»

regionale all'Ambiente
Anna Grazia
Maraschio per la
Bandiere blu
pugliesi: «La Puglia,
con 17 località
rivierasche
premiata, si conferma
sul podio delle regioni
con un maggior numero di
Bandiere Blu assegnate dalla
Foundation for
Environmental Education»,
dice l'assessore. «Un

orgoglio e ci sprona a fare
di più e meglio, d'intesa
con gli Enti locali e con
le imprese, per
migliorare il
paesaggio,
l'ambiente e i servizi
sul territorio a
beneficio dei cittadini
e dei milioni di turisti
che verranno a conoscere la
nostra regione. Da ormai 15
anni, la Puglia non è più solo
sinonimo di un mare

Tremonti a Santa Maria al
Bagno, ma anche di una
crescente offerta di strutture
di accoglienza di qualità, di
servizi al turismo, di
educazione ambientale. Il
percorso è quello giusto:
dobbiamo andare avanti per
consolidare i risultati
ottenuti fino a oggi e, con la
forza degli investimenti che
verranno grazie al Recovery
Plan, centrare nuovi obiettivi,
tutti alla nostra portata».

re le criticità che incidono sul
paesaggio e sulla bellezza della
nostra spiaggia. È stato un segno
il fortissimo che, come sindaco,
non posso che apprezzare. Motivo
per cui, difenderemo con tutte
le nostre forze il ricorso fatto
dall'Autorità Garante del Concorrenza e del Mercato riguardante
il rinnovo delle concessioni demaniali».

ge e 18 di queste, si trovano in Puglia
lungo una direttrice che punta
sull'eccellenza e sull'impegno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Gugliotti: «Non era
facile riuscire
a confermarci»**
**Parisi: «Dedicata
ai gestori dei lidi
per i loro sforzi»**

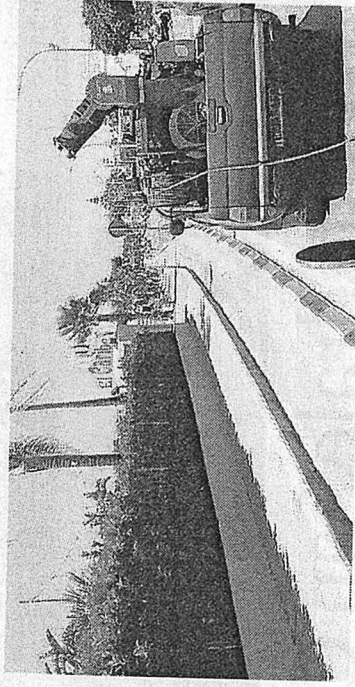
Ma sulla litoranea è già pieno degrado «Facciamo qualcosa contro gli incivili»

Il primo assalto alla litoranea
risuona come un preoccupante
campanello d'allarme. Quello
che resta vicino ai muretti e
sulla spiaggia, dopo una giornata
fuoriporta, somiglia ad
un campo di battaglia dove
bottiglie di vetro e tanta plastica
diventano le munizioni di
sconsiderati avventori.

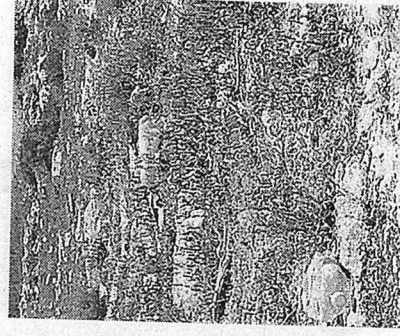
A denunciare questo lassismo,
stavolta non sono le istituzioni
locali che, a dire il vero,
molte volte si sono appellate
al senso civico, ma gli imprenditori.
Per loro, la ripartenza
rappresenta un banco di
prova fondamentale ma è
indispensabile che vi sia collaborazione
da parte di tutti perché
la norme anti covid sono
stringenti. Le parole di Sonia
Pesare titolare de "El Caribe"
non sono poche. Ieri mattina,
lei stessa era impegnata
ancora nella raccolta delle
bottiglie vicino al muretto di
Montedarena.

**Un'imprenditrice
denuncia: «Rifiuti
lasciati ovunque
ma servono
cestini e bidoni
per raccogliarli»**

«Domenica c'era moltissima
gente in litoranea, in particolare
ragazzi che hanno lasciato
un porcile ovunque, per strada,
in spiaggia, sui muretti.
Per tre volte - racconta - durante
l'arco della giornata io e
il mio staff abbiamo ripulito i
muretti dai loro rifiuti lasciati



La zona di Montedarena con la pista ciclabile. A destra i rifiuti
me, i più premurosi (pochi)
hanno avuto un'unica soluzione,
ritornare al locale in cui si
erano serviti o a quello più vicino
a lui per gettare la sua roba
poiché tutta la litoranea è cre-
do anche il paese è completamente
sprovvista di contenitori
C'è urgenza di appostare bidoni
pubblici per strada in prossimità
di marciapiedi e luoghi di
passeggio, spiagge pubbli-



stallati dei bagni chimici perché
non posso accogliere ogni
giorno centinaia di bagnanti,
soprattutto da quando occorre
rispettare precise norme di
igienizzazione anti covid. I bagni
dei chioschetti non sono
sufficienti».

La cattiva immagine della
litoranea non è piaciuta nemmeno
all'assessore all'ambiente
Fabrizio Menza. «Condivido
il pensiero dell'imprenditrice

in merito allo stato d'inciviltà
che puntualmente si ripropone
con l'arrivo del primo sole.
L'arredo urbano è previsto ed
arriverà, ma sono certo che
non cambierà lo stato dei luoghi
senza un minimo di buon
senso. Ritengo corretto che se
io acquisto una bevanda in un
locale, la smaltisco nello stesso
posto, pertanto avendo ogni
bidone i bidoni potrebbero anche
non servire. Inoltre, lungo la
pista ciclabile è pieno di cestini,
ad ora pieni. In merito alla
questione vigili in più, probabilmente
aiuterebbero in parte ma
non possiamo pretendere
un vigile ad angolo».

Qualche settimana ancora
dunque, e ad ogni ingresso in
spiaggia ci saranno trespolti
differenziati, anche se il dilemma
rimane. Occorrono più cestini
o più senso civico? Probabilmente,
la risposta è entrambi
perché risulta difficile mettersi
in tasca per esempio, l'incarto
del gelato ma allo stesso
tempo, non se ne può giustificare
l'abbandono in spiaggia
per il semplice fatto che non
c'è un cestino a portata di mano.

L.J.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA